

Edizione diplomatico-interpretativa

I

Notar Giacomo

ouisso eson diuso dalouiso. ep(er)auisso credo benuisare.
P(er)odiuiso uiso dalouiso. chaltru louiso chelodiuisare.

Notar Giacomo

o visso ? e son diviso - da lo viso,
e per aviso ? credo ben visare;
però diviso ? 'viso' - da lo 'viso' ,
ch'altr' è lo viso che lo divisare.

II

Ep(er)auiso uiso intale uiso. delqualme no(n)posso diuisare.
Viso auedere quelle p(er)auiso. chenone altro seno(n) dea d(i)uisare.

E per aviso ? viso ? in tale viso
del qual me non posso divisare:
viso a avedere quell'è peraviso,
che non è altro se non dea divisare.

III

Entro auiso ep(er) auiso noe diuso. chenone altro cheuisare p(er)auiso. chenone altro seno(n) deo
d(i)uisare.

Entro aviso ? e per aviso ? no è diviso,
che non è altro che visare per aviso:
che non è altro se non Deo divisare.

IV

Credo p(er)auiso cheda uiso. giamai me no(n) posessere diuiso
cheluomo uinde possa diuisare.

Credo per aviso - che da 'viso'
giamai me non pos'essere diviso,
che l'uomo vi 'nde possa divisare.

- letto 838 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizione-diplomatico-interpretativa-383>